

Verso le elezioni

# Il giorno delle liste ma in Fi e FdI tensioni fino all'ultimo

Cellulari che suonano a vuoto. Coordinatori regionali fuori dalla sede romana di Fi ad aspettare fino a sera le fantomatiche liste dei candidati alle elezioni Politiche del 25 settembre. Paracadutati nei collegi lombardi che toglieranno speranze a chi credeva di avere già il posto assicurato in Parlamento. In Forza Italia la chiusura dei nomi da presentare entro stasera alle 20 negli uffici delle Corti d'appello ha portato aria da crisi di nervi nel partito a livello locale. C'è aria di rivolta tra i rappresentanti locali a Milano e in altre province, perché i silurati potrebbero essere parecchi. Ma anche in Fratelli d'Italia e nella Lega molti (quasi) candidati ancora restano appesi all'ultima notte.

di **Giuseppina Piano** ● a pagina 2

**LE ELEZIONI DEL 25 SETTEMBRE**

## Paracadutati ed esclusi tutti contro tutti in Fi sui candidati lombardi

In bilico i nomi locali da Gallera a Bestetti, anche in FdI e Lega trattative fino all'ultimo. Solo M5S ha già depositato le liste guidate da Conte a Milano

**Tra chi resta certo del posto ci sono Giulio Tremonti a Milano con Fratelli d'Italia e Cantù e Ravetto per la coalizione**

di **Giuseppina Piano**

Cellulari che suonano a vuoto. Coordinatori regionali fuori dalla sede nazionale azzurra ad aspettare fino a sera le fantomatiche liste dei candidati alle elezioni Politiche del 25 settembre. Paracadutati nei collegi lombardi che toglieranno spe-

ranze a chi credeva di avere già il posto assicurato in Parlamento. In Forza Italia la chiusura dei nomi da presentare entro stasera alle 20 negli uffici delle Corti d'appello ha portato alla crisi di nervi nel partito a livello locale. C'è aria di rivolta tra i rappresentanti locali a Milano e in altre province, perché i silurati potrebbero essere parecchi. Ma anche in Fratelli d'Italia e nella Lega molti (quasi) candidati ancora restano appesi all'ultima notte dove tutto può accadere. Non a caso ieri, primo giorno di deposito delle liste in Corte d'appello, a Milano si sono presentati solo in otto e tra i partiti maggiori solo i Cinque Stelle.

L'unico tra i forzisti che sembra certo di avere un posto assicurato come candidato del centrodestra in un collegio considerato sicuro è Alessandro Cattaneo a Pavia. Oltre a Berlusconi ovviamente, che correrà all'uninominale di Monza per il Senato ma anche come capolista in



diversi collegi del proporzionale, forse anche a Milano. E oltre a Licia Ronzulli ovviamente. Resta da capire la sorte degli altri nomi dati per certi fino all'ultima decimazione tra i forzisti, come l'ex assessore alla Sanità Giulio Gallera o il consigliere comunale di Milano Marco Bestetti, l'assessore regionale Fabrizio Sala. Anche tra gli uscenti scatterà la decimazione, perché il partito conta di avere un solo eletto per collegio nel proporzionale e neppure in tutti, arrivando a dieci parlamentari.

Attesa di snervante gioco di incastri anche in casa Fratelli d'Italia, che pure è il partito che crescendo dovrebbe avere meno problemi di overbooking. Anche qui a ieri sera però le certezze erano solo per i big, come Ignazio La Russa e Daniela Santanché, o Giulio Tremonti candidato al Senato a Milano dove ci sarà anche Carlo Cottarelli, con la sfida tra economisti. A Sesto poi dovrebbe essere paracadutata Isabella Rauti, nello stesso collegio uninominale per il Senato dove il Pd schiera Emanuele Fiano. E ancora, liste non ancora presentate e lavoro di limatura in via Bellerio, perché anche la Lega come tutti deve sacrificare molti per il taglio dei parlamentari. Tra chi resterà fuori in Lombardia ci sono sicuramente i parlamentari Daniele Belotti e Toni Iwobi. Tra chi sicuramente ci sarà invece, oltre a Matteo Salvini al Senato, pezzi da 90 come Giancarlo Giorgetti a Sondrio o Laura Ravetto a Legnano, e poi a Milano città al Senato Maria Cristina Cantù e Massimiliano Romeo a Varese.

Nessuna sorpresa dalle liste già depositate da M5S: Giuseppe Conte è il capolista per la Camera in entrambi i collegi plurinomiali della circoscrizione Lombardia 1, Alessandra Todde la capolista nel collegio 1 della circoscrizione Lombardia 2. In lista anche il fratello di Giorgio Sorial, Samuel Sorial, e di Stefano Buffagni, Davide Buffagni. Per la sinistra-sinistra a Milano correrà Luigi De Magistris con Unione popolare, che ha superato la raccolta delle firme.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ A Palazzo di giustizia le prime liste FOTOGRAMMA

**I numeri**

**Gli eletti nei collegi della regione**

**1** **Il maggioritario**  
In Lombardia ci sono 23 collegi uninominali per la Camera e 12 al Senato: vince il candidato della coalizione che prende più voti

**2** **Il proporzionale**  
Alla Camera 41 seggi e al Senato 20 seggi saranno assegnati in Lombardia con il voto assegnato ai partiti. Non si possono esprimere preferenze

**3** **Il taglio dei posti**  
In Lombardia la riduzione dei parlamentari porterà a 38 eletti in meno alla Camera e a 18 in meno al Senato



▲ I primi Dario Violi deposita le liste di M5S in Corte d'appello